



Hemingway

ITINERARIO DI GUERRA E AMORE

Hemingway + Piave
Le origini di una poetica • The origins of a poetic

1. Partenza dal Park Hotel Villa Fiorita dove è visitabile la mostra "Hemingway + Piave", una mostra integrata temporanea che evidenzia le vicende di guerra e amore vissute sul nostro territorio e ne descrive l'influenza nella formazione umana e artistica del futuro Premio Nobel.
2. Visita all'Ossario di Fagarè, dove tra i resti dei caduti della Grande Guerra c'è anche la tomba di Edward Mc Key, il tenente americano ucciso sul fronte del Piave e sostituito da Hemingway nel comando del posto di ristoro a Fornaci. All'interno del sacrario una poesia dedicata dallo scrittore è incisa su una lastra di bronzo.
3. La fontana dei Ragazzi del '99 a Zenson, fotografata dal romanziere, ricorda il battesimo di fuoco dell'ultima leva combattente a cui egli era orgoglioso di appartenere.
4. Casa Botter a Monastier dove dopo la Battaglia del Solstizio Hemingway comandava il posto di ristoro dell'American Red Cross.
5. Villa Albrizzi che ospitò lo scrittore durante una notte di coprifuoco e gli ispirò il racconto "Insomnia".
6. La chiesetta della Madonna Nera di Pralongo, recentemente restaurata, fu uno dei primi ricoveri dopo il ferimento e a Monastier, nella scuola elementare recentemente demolita, ebbe luogo il suo battesimo in articulo mortis ad opera del cappellano militare Bianchi, suo amico.
7. Da qui si può passare a Roncade dove lo scrittore si recava alla mensa ufficiali a Villa Selvatico e dove ebbe modo di assistere a un celebre discorso di D'Annunzio in memoria degli Arditi caduti durante la battaglia "delle falci e delle baionette"; in questo paese era di stanza anche un altro grande scrittore americano, Julien Green e Hemingway vi ambientò un racconto rimasto inedito per molti anni.
8. Tappa fondamentale del percorso è Fossalta di Piave dove Hemingway venne ferito da un colpo di bombarda austriaca e guadagnò una medaglia d'argento al valore del governo italiano per il coraggio dimostrato nel portare in salvo un ferito italiano. Imboccato l'argine del Piave si può seguire l'itinerario storico-culturale permanente "La guerra di Hemingway", segnalato da stele, che si snoda per undici chilometri tra l'argine e l'immediato retroterra del fiume, sulle tracce della permanenza dello scrittore nel Basso Piave testimoniate dalle sue opere.
9. Passando sul ponte di barche si può proseguire per Noventa dove la mostra "Dilà del fiume – L'americano del Basso Piave" organizzata con grande risonanza dal CEMA presso il locale outlet documenta la vicenda umana e letteraria del grande romanziere divenuto una vera icona del Novecento.
10. Da qui l'itinerario rientra in provincia di Treviso, a Casier, in cui Hemingway fu ricoverato presso l'ospedale da campo della Repubblica di San Marino a Villa Toso e poi a Villa Reali a Dosson, dove era acuartierato il 332° Reggimento di Fanteria Ohio in cui prestò servizio come crocerossina la fidanzata Agnes Von Kurowski (la Catherine di "Addio alle armi"). Proprio davanti ai cancelli della villa ebbe luogo l'addio fra il sottotenente Hemingway e la sua infermiera, un addio burrascoso che restò come una ferita aperta nell'animo dell'innamorato che non dimenticò mai il suo primo amore.
11. Rientro al Park Hotel Villa Fiorita.

